



CAMERA PENALE DI NAPOLI

Il carcere possibile

o.n.l.u.s.

IL CARCERE POSSIBILE ONLUS nasce da un progetto avviato, nel 2003, dalla Camera Penale di Napoli. Ha svolto in questi anni una concreta attività di denuncia delle condizioni di vita all'interno degli Istituti Penitenziari ed ha curato numerose iniziative tese alla rieducazione ed al reinserimento dei detenuti.

9^a EDIZIONE RASSEGNA DI TEATRO IL CARCERE POSSIBILE

in collaborazione con

Provveditorato della Campania Amm.ne Penitenziaria - Garante dei Diritti dei Detenuti della Regione Campania - Teatro Trianon

6, 7, 10 dicembre 2013

Teatro Trianon / il teatro della musica a Napoli
Napoli, piazza Vincenzo Calenda 9

9 dicembre 2013

Istituto penitenziario Santa Maria Capua Vetere

VENERDÌ 6 DICEMBRE

ORE 19.00

Casa Circondariale di Vallo della Lucania presenta

“Ci salveremo”

Lo spettacolo è improntato su due atti unici, inediti, scritti e cuciti addosso agli attori, secondo il metodo del Teatro sociale e di Comunità. Il Titolo è emblematico, teso a voler intendere la speranza che questo percorso ottenga i risultati sperati, ovvero, che il detenuto riesca ad integrarsi a pieno titolo nella società. **L'ATTO:** In scena una donna che danza su un cubo, una delle tante ragazze immagini usate quale oggetto per un mercato maschilista. All'angolo opposto, un'altra donna se ne sta in disparte sconsolata, in seguito ad una delusione d'amore. La storia tende a rivelare la sua vera natura, di donna intelligente imprigionata in un ruolo che non le appartiene. Maria, questo il nome della donna, lancia una provocazione nei confronti dei media spiegando proprio ciò che a molti non è chiaro, il concetto di maschera opposta a quella di persona. **L'ATTO:** sul dialogo tra compagni di cella, sofferenti per la loro condizione e senza speranza una volta usciti dal carcere. Il messaggio è che la vera salvezza è iscritta nell'inconscio, nel profondo del nostro animo, insieme alla parte cattiva risiede anche quella buona, basta riconoscerla e farla emergere dandole spazio.

VENERDÌ 6 DICEMBRE

ORE 20.30

OPG di Napoli presenta

“S'ha da fare”

di Maria Savaglia

Il testo è ispirato a “I Promessi Sposi”. Uno spettacolo musicale e una rilettura ironica del romanzo nel quale viene affidato ad un narratore il ruolo di condurre lo spettatore nella storia attraverso le canzoni. Ogni personaggio si presenterà con umorismo e leggerezza. Il progetto è stato realizzato da Maria Savaglia, che ne ha curato la regia e la messa in scena e da Tiziana Salvati, responsabile del Laboratorio Musicale, che ne ha curato gli arrangiamenti musicali e l'impostazione della voce dei partecipanti. Il laboratorio teatrale si coordina con quello musicale per un nuovo percorso espressivo che utilizza la musica

come strumento elettivo di espressione e il gruppo come condizione attraverso cui giungere ad un apprendimento cooperativo, con miglioramento delle relazioni interpersonali, sia per quanto riguarda gli operatori che gli internati, che hanno condiviso un'esperienza comune e raggiunto l'obiettivo del progetto d'Istituto 2013, il benessere.

SABATO 7 DICEMBRE

ORE 19.00

Istituto minorile di Airola presenta

“Pericolosamente e... dunque si alza il vilario”

a cura di Associazione Teatrale “i Refrattari”

regia Antimo Nicolò – Enza Di Caprio

Schegge di commedie, particelle di poesie, lo spettacolo racconta il grande Eduardo e a piene mani stringe l'essenza di De Filippo in una sorta di mescolanze come se fossero incontri realmente avvenuti.

I refrattari analizzano ogni atto unico, ogni frammento qui considerato, come originale passo verso l'inarrestabile sgretolamento dell'universo familiare e, principalmente, della famiglia patriarcale i cui comandamenti si ripetono sempre più inopportuni; segno dei mutamenti sociali e culturali delle diverse epoche in cui si svolge l'azione. Il palco rappresenta il tempio sacro dell'attore in cui si vivono istanti emozionanti nel momento in cui la denuncia concreta di una società in preda alla paura di un futuro lontano, incerto e nevrotico, diventa un urlo di piena disperazione.

SABATO 7 DICEMBRE

ORE 20.30

Istituto minorile di Nisida presenta

“La grammatica di Nisida”

a cura di Associazione Teatrale “TeatrodiSotto”

di Maria Franco e la partecipazione di Pino De Maio
regia di Veria Ponticciello

“Depositari di una grammatica tutta loro, i ragazzi di Nisida hanno incontrato Carrino, Ardone, Gallo, de Giovanni, Menna, Notarbartolo, Petrazzulo ed ancora Rinaldi e de Crescen-

zo, scrittori che, lavorando in sintonia con i giovani ospiti dell'IPM, hanno ascoltato le loro storie, il loro linguaggio spavaldo, sincero e contaminato dando vita ad un lavoro che non lascia indifferenti: “la grammatica di Nisida”, una raccolta di racconti che prendono lingua, bocca e pensieri dei ragazzi stessi.

La grammatica è una specie di gabbia, un intreccio di regole che fanno una rete... e non ne vogliono sapere di farsi da parte. Eppure Nisida, che racchiude i Lucignoli, i Pinocchi, non ti lascia andare.

Nodi, obblighi, restrizioni queste sembrano essere Nisida e la grammatica: sorelle maldisposte l'una verso l'altra rinchiuso, serrate, ostinate.

Nisida chiude i ragazzi cattivi, la grammatica chiude le parole e rende obbligati i pensieri. Ma i pensieri, spesso, sono anarchici e ribelli... se ne infischiano delle regole: le prendono, le masticano, certe volte le sputano...”

Lo spettacolo non intende raccontare un mondo di per sé, dolente e sofferente, intende far vivere, in un contesto di privazioni, il profondo senso di libertà della quale è intrisa la gioventù. Una gioventù malata, in qualche caso sprecata. Ma che resta sempre, a nostro avviso, una potenzialità.

Ed allora nelle parole, anzi nella grammatica di Nisida, abbiamo voluto individuare, in mezzo all'inferno, ciò che inferno non è, dandogli spazio per farlo crescere.

LUNEDÌ 9 DICEMBRE

ORE 11.00

presso la sala dell'Istituto, la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere presenta

“I colori di Napoli”

regia di Mario Aterrano

Napoli è mille colori... Pino Daniele è stato uno dei tanti artisti, poeti e drammaturghi che hanno descritto le mille sfaccettature della metropoli partenopea. Partendo dai grandi classici Di Giacomo, Viviani, Eduardo e Totò e passando per Sergio Bruni e Modugno, fino ad arrivare alla poesia cruda del rap della periferia urbana, il regista Mario Aterrano, attore, cantante e capocomico da oltre trent'anni sulla scena, ha elaborato un progetto volto ad avvicinare il gruppo al palcoscenico e alla sua capacità di trascendere il contesto particolare per fornire una connessione con l'universale.

MARTEDÌ 10 DICEMBRE

ORE 19.00

Istituto penale di Carinola presenta

“Pensieri e parole”

a cura di Associazione Teatrale “Tienem cà t' teng”

Napoli è piena di ragazzi come in tante città, solo che qui si vedono e si sentono cose surreali, perché si sa Napoli partorisce eventi e personaggi molto singolari... Le cose che succedono a Napoli sono senza tempo e senza nome, ma son cose che fanno conoscere la speranza anche a chi niente ha mai avuto dalla vita.

MARTEDÌ 10 DICEMBRE

ORE 20,30

ICATT di Eboli presenta

“La Divina Galera”

regia di Elera Parmense e Gaetano Stella

coreografia a cura di Sonia Saggese
rielaborazione dell'Inferno Dantesco nei “gironi” dell'inferno del carcere.

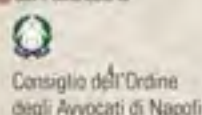
I testi, scritti dal detenuto Massimo Balsamo, si rifanno alle terzine Dantesche e lo spettatore viene accompagnato a visitare i gironi della Divina Galera. Lo spettacolo offre spunti di riflessione sulla realtà attuale del carcere e sul significato della espiazione della pena.

INGRESSO GRATUITO

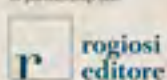
agli spettatori
sconto con voucher
presso la Pizzeria Trianon

Per conoscere l'attività de
Il Carcere Possibile Onlus,
partecipare e promuovere iniziative e per essere informati sul sistema penitenziario, consulta il sito
www.ilcarcerepossibileonlus.it
o scrivici a
info@ilcarcerepossibileonlus.it

con il contributo di



in partnership con



si ringraziano

la Direzione ed il personale del Teatro Trianon di Napoli / il Tribunale di Sorveglianza di Napoli / il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria / il Dipartimento per la Giustizia Minorile / il Provveditorato Regionale della Campania / il Centro Giustizia Minorile per la Campania / le Direzioni ed il personale degli Istituti di IPM Airola, CR Carinola, ICATT Eboli, IPM Nisida, O.P.G. di Napoli, CC S.M. Capua Vetere, CC Vallo della Lucania / la Rogiosi editore e l'Espresso napoletano / la Pizzeria Trianon

Coordinamento

Il Carcere possibile onlus - Ilaria Ceci
3295338594 - mail: ilaria.ceci@gmail.com

Informazioni

www.ilcarcerepossibileonlus.it
info@ilcarcerepossibileonlus.it